

relativamente al ritiro dei militari di classi anziane dalla prima linea, ed agli avvicendamenti dei militari, ufficiali e soldati, che abbiano un lungo servizio di fronte, unificando, ove occorra, le disposizioni che si affermano non conformi dei vari corpi d'armata, ed eliminando per tal modo ragioni di infondate aspettative e di conseguenze malcontento per parte delle famiglie.

« Mancini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri della guerra e dell'assistenza militare, per conoscere se non credano giusto che militari rimpatriati per compiere il loro dovere possano godere almeno le licenze di convalescenza presso le loro famiglie residenti in Francia e in Inghilterra.

« Mancini, Sighieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'assistenza militare, per conoscere se non creda giusto disporre che i militari in licenza ordinaria appartenenti a famiglie povere abbiano un assegno o un sussidio per i giorni della licenza.

« Mancini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere le ragioni, per le quali nei recenti provvedimenti a favore degli impiegati dello Stato non siano stati compresi gli impiegati e salariati dei comuni, delle provincie e delle Opere pie, e per sapere, inoltre, quali provvedimenti si è riserbato di adottare, qualora le Amministrazioni locali, contro ogni evidente ragione di equità e di giustizia, non crederanno avvalersi della facoltà, loro concessa col decreto del 10 febbraio corrente.

« Lembo, La Pegna, Agnelli, Mazzarella, Milano, Scalori, Gargiulo, Saudino, Vicini, Rindone, Vincenzo Bianchi, Pietriboni, Cotugno, Rubilli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere come intenda provvedere all'evidente e stridente sperequazione, che il recente decreto del 10 febbraio viene a creare nella benemerita classe dei maestri elementari, e se, anche in seguito a quest'ultimi inconvenienti, non si ravvisi ormai la necessità di accogliere antichi voti per la completa avocazione della scuola elementare allo Stato.

« Lembo, La Pegna, Scalori, Gargiulo, Saudino, Vicini, Rindone, Agnelli, Mazzarella, Milano, Pietriboni, Cotugno, Rubilli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri e della guerra, per sapere se hanno notizia del barbaro trattamento cui sono sottoposti i nostri prigionieri in Austria, e se in tal caso non credano di dover richiamare su tale indegno ed inumano procedere, contrario ai principi del diritto internazionale, l'attenzione di chi rappresenta i nostri interessi presso la Monarchia nemica, ricorrendo, ove occorra, a giustificate rappresaglie.

« Libertini Gesualdo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per conoscere se e quando creda di presentare alla Camera l'annunciato disegno sugli usi civici.

« Carboni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle armi e munizioni, per sapere se, di fronte alle generali lagnanze, non intenda revocare il provvedimento che vieta l'uso degli automobili pubblici e privati alle donne ed ai fanciulli, non reputandosi ragione sufficiente di tale strana misura il fatto che siasi sin qui fatto soverchio ricorso a tale trasporto a scopo di divertimento, mentre il Governo ha ben altri mezzi meno vessatori a sua disposizione per giustamente limitare il consumo della benzina, di cui si fa per converso spreco eccessivo anche in servizi militari.

« Vinaj, Cicogna, Bovetti, Pennisi, Rindone, Dugoni, Bentini, Torlonia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli, per sapere le ragioni che lo hanno determinato a consentire che fossero distratti dalla Corte e dal Tribunale di Roma non pochi magistrati per essere destinati ad altri Uffici della Capitale, recando così danno al funzionamento della giustizia e creando una disparità di trattamento in alcun modo giustificata.

« Monti-Guarnieri ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il Presidente del Consiglio, onde sapere se non voglia abbinare l'inchiesta sui dolorosi fatti di Caporetto con altra sulla invasione dell'Alto Vicentino nel maggio 1916; invasione che fu disastrosa nei suoi effetti morali come nelle conseguenze militari.

« Rossi Gaetano, Gortani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere come possa conciliarsi il testo dell'articolo 15 del